





Tosi Tendaggi Sanguinetto (VR) tel. 0442 374109 cell. 333.5979390

Dir. resp. Prof. Stefano Vicentini, Dir. Dino Troiani, Redazione: interno Castello, Aut. Tribunale VR n° 1125/3569, 29/07/94. Poste Italiane, Spedizione in A.P. 70%, D.C.VR



PREMIO CASTELLO Giulio Nascimbeni

Concorso Nazionale di Narrativa per Ragazzi

Torna l'appuntamento con il Premio Castello, il concorso di narrativa per ragazzi dagli 11 ai 14 anni, aperto ai libri pubblicati lo scorso anno, promosso dal Comune di Sanguinetto, con il patrocinio e sostegno della Provincia di Verona -Assessorato alla Cultura- e della Regione Veneto. Sono 36 i libri in gara per aggiudicarsi la 62[^] edizione, ovvero romanzi e racconti che aumentano ogni anno per numero e qualità della proposta letteraria. Garbato, divertente, raffinato, ironico, avventuroso, politicamente scorretto, debole, strambo o bambinesco. Così la commissione di esperti, al lavoro già da alcuni mesi, ha definito alcuni dei libri che autori di ottimo livello e grandi case editrici hanno candidato durante l'inverno. Assieme a Gian Paolo Marchi e Maria Fiorenza Coppari, fanno parte della giuria Giulio Galetto, già docente in materie letterarie e critico letterario, Piero Zanotto, giornalista, saggista, critico cinematografico e teatrale, e il sindaco Alessandro Braga. Cinque componenti del mondo della cultura e del giornalismo hanno selezionato la terna dei libri finalisti e due opere da segnalare. In lizza per aggiudicarsi il Premio: "Sopravvissuta" di Fulvia Degl'Innocenti, Edizioni San Paolo; "Lo spacciatore di fumetti" di Pierdomenico Baccalario, Edizioni El; "La vecchia ferrovia inglese" di Alver Metalli, Gallucci Editore. Due, invece, i libri segnalati per qualità e originalità della proposta: "Il sosia di Napoleone" di Federico Appel, Nuove Edizioni Romane, e il caso di Erica Bertelegni, scrittrice quindicenne con "100 incanti", pubblicato da De Agostini libri. I cinque lavori candidati sono passati al giudizio di 75 studenti delle scuole secondarie di primo grado del veronese, dopo che i ragazzi hanno letto (durante l'estate) le opere finaliste. Ora è tempo di premiazioni, il prossimo 21 ottobre nel Castello di Sanguinetto. Una storia lunga 62 anni. L'Assessorato



A tutte le Famiglie e ai Gruppi di Sanguinetto: siete invitati a partecipare alla 3[^] ediz. "PRESEPI IN CONVENTO", di cui daremo le generalità (date e orari) nel prossimo Peagno, con avvisi nei negozi e nelle scuole.

SPECIALE "LA NOSTRA REDAZIONE"

Nel prossimo numero usciremo con uno Speciale Peagno dedicato alla nostra storia, in occasione del 18° anniversario. Spiegheremo le origini, perchè e come è nato il giornale, il cammino della notizia e il lungo lavoro di redazione.



FOTO STORICHE PER IL NOSTRO CALENDARIO 2013

La Pro Loco raccoglie, entro il 15 novembre (per la successiva ed eventuale pubblicazione nel calendario 2013), foto storiche relative a persone e luoghi di Sanguinetto. Le fotografie saranno raccolte per essere stampate e successivamente restituite. Re-

capiti: Dino 345.5933711; Daniela 345.5940691; Redazione Peagno.

AI GRUPPI. SI RICORDA

di consegnare entro il 10 novembre le date degli avvenimenti da inserire nel calendario Pro Loco 2013.





Sabato 3 novembre: BONAVIGO – Teatro parrocchiale. La leggenda del Longobardo. Rappresentazione teatrale, Itinerari guidati, proiezione video, mostra. Sabato 10 novembre: CASALEONE – Piazza della Vittoria, Teatro K2. Il Gobbo della Bassa. Giochi per bambini, musica, cantastorie, mostra. Domenica 11 novembre: BOVOLONE – Villa Vescovile. Mistero al Battistero. Itinerari guidati, Rappresentazione teatrale, concorso letterario Venerdì 16 novembre: BEVILAC-QUA – Castello di Bevilacqua. Il segreto di Felicita Bevilacqua. Itinerari guidati, musica Sabato 17 novembre: CEREA – Teatro di Asparetto. Ciccio e la Canolara Rappresentazione teatrale. Sabato 17 novembre: CASALEONE – Piazza della Vittoria, Teatro K2. Il Gobbo della Bassa. Giochi per bambini, musica, cantastorie, mostra Sabato 24 novembre: SAN ZENONE DI MINERBE – Teatro parrocchiale. I passaggi segreti a San Zenone. Rappresentazione teatrale, itinerari guidati.

SABATO 1 DICEMBRE: SANGUINETTO, Teatro Zinetti.

"QUEL FIOL D'UN CAN D'UN GATO..."

Rappresentazione teatrale, itinerari guidati e degustazione gratuita prodotti tipici.





NOTIZIE AVIS AIDO

Dopo la flessione nelle donazioni registrata nell'ultimo periodo, il potere persuasivo della pubblicità ha dimostrato ancora una volta la sua efficacia e le donazioni di sangue sono in ripresa a livello sia regionale che nazionale. Anche a Sanguinetto le cose registrano qualche progresso, ma il livello è inferiore alle aspettative. Eppure persone sane, giovani e generose non mancano! E anche sensibili ai problemi più gravi come a quelli di più facile soluzione. La risposta ad alcuni di questi è l'iscrizione ai Donatori di Organi, all'albo dei Donatori di midollo osseo (iscrizioni che non comportano automaticamente il gesto della donazione) e l'adesione ai donatori di sangue attraverso la donazione di plasma o sangue intero. Mentre invitiamo i donatori già iscritti ad essere più disponibili e generosi con donazioni regolari e costanti, ci rivolgiamo a te. Lettore anonimo generoso e sensibile: non lasciar cadere questo appello, non pensare che altri risponderanno, non sprecare un'occasione di generosità, di altruismo, di civismo. Il Centro trasfusionale di Legnago aspetta un tuo appuntamento telefonico (0442 622535) per compiere nel giro di un paio d'ore tutte le analisi di idoneità al prelievo di sangue. E se la scusa fosse il poco tempo, è possibile donare anche in una domenica di ogni mese. Donare il proprio sangue fa bene agli altri, quelli malati, alla società e anche a te stesso! E il gruppo Avis ti accoglierà con grande entusiasmo fra i suoi soci. I Direttivi Avis e Aido di Sanguinetto

Sanguinetto 9-10-1955. Sagra dell'Anatra, che allora si teneva circa un mese dopo di adesso e, per quasi tutti i raffigurati, addio alle vacanze, poiché anche la scuola iniziava il primo di ottobre. Raffigurati sono, in piedi da sinistra: Verzoni Bianca, Bombonati Carla, Gagliardi Gianfranco, Zanetti Lucia, Gagliardi Gilberto, Zanollo Luigia, Perini Sandro, Falsiroli Marisa, Grisotto Sandro. Nella fila sotto: Ambrosi Claudio, Falsiroli Silvana, Scarpolini Romano, Camiletti Lora e Camiletti Nadia. Quasi tutti presenziano al "Giorno del Ritorno".



Quando suonava la sirena (29^A puntata) Nella foto è rappresentato un gruppo di dipendenti in un momento di relax dopo un incontro sportivo. Si ringraziano tutti gli ex lavoratori della Knorr che forniscono fotografie da pubblicare. *Gieffe*





RICORDO DI DUE VALENTI AVIATORI

Sanguinetto ricorda due aviatori della Grande Guerra, Lutalto Galetto e Dario Nascimbeni con una mostra fotografica allestita in occasione del 4 novembre. La mostra, ospitata nel foyer del Teatro Zinetti, all'interno del castello, si svolgerà dal 28 ottobre al 4 novembre con immagini donate dalle rispettive famiglie e con documenti provenienti dall'Ufficio Storico dell'Aeronautica Militare. Con questa iniziativa la comunità locale ricorda due concittadini volontari in aviazione che si fecero apprezzare nel primo conflitto mondiale meritando la Medaglia d'Argento al Valor Militare. E' un iniziativa dell'Amministrazione comunale e del "Il Circolo del 72" che in tal modo valorizzano il contributo dato dalle genti del basso veronese alla nascente aeronautica italiana, a soli 10 anni dal primo volo dei fratelli Wrigth. L'associazione di cultura aeronautica "Il Circolo del 72" ha curato la raccolta delle immagini e la documentazione storica. Le ricerche del Circolo sono disponibili sul sito www.quellidel72. it. Nella mostra sarà presente una sezione video dedicata alle pellicole storiche sulla Grande Guerra. Il Ten. Pilota Lutaldo Galetto, nato a Sanguinetto nel 1895, fece parte di un reparto di ricognitori e conseguì il brevetto di pilota nel 1915 presso il Centro dell'Aviazione Militare di Pont Long, a Pau capoluogo del dipartimento dei Pirenei Atlantici nella regione dell'Aquitania. Il Soldato mitragliere Dario Nascimbeni volò con la X[^] Squadriglia Caproni e nel corso di un duello aereo abbattè un velivolo da caccia austriaco. Nel 1918 conseguì il brevetto di pilota militare. La manifestazione sarà inaugurata domenica 28 ottobre alle 10 con interventi del dott. Ferrarese (Fondazione Fioroni di Legnago), del dott. Gianni Galetto (periodico Basso Adige), del prof. Gianni Cantù, giornalista ed aviatore, dell'assessore alla cultura di Sanguinetto. Luca Altobel, e del Magg. Alessio Meuti, presidente del Circolo del 72.



Riapre l'Anno Accademico dell'Università

Sono ormai trascorsi dodici anni da quando, per riempire il mio tempo libero di pensionato, ho pensato di realizzare un'iniziativa culturale mancante a Sanguinetto, centro all'avanguardia per premi legati alla cultura, dal Premio Castello al Concorso musicale Zinetti: era rimasto qualcosa di scoperto nella parte dedicata alla terza età. Gli oltre cento iscritti di qualsiasi età e condizione sociale, sia da Sanguinetto che dai Paesi limitrofi, hanno dato grosse soddisfazioni sia per le frequenze alle lezioni settimanali che per il numero degli iscritti sempre in crescita. Dall'inizio dell'Università sono state tenute circa 300 lezioni su vari argomenti e circa 70 visite guidate in musei e città d'arte. Anche quest'anno presenterò il programma sabato sera, 13 ottobre al teatro Zinetti, per poi continuare ogni mercoledì fino alla chiusura in maggio. Le lezioni sono aperte a tutte le persone che desiderano informarsi su nozioni di diverse materie in un ambiente di cordialità ed amicizia. Grazie a tutte le amministrazioni comunali che hanno creduto alla mia proposta. Le lezioni si terranno al mercoledì, ore 15, in sala civica comunale, presso l'ex convento di Santa Maria delle Grazie. Questa è la prima parte del programma (fino al 12 dicembre). 17 ottobre: L'ambiente, la natura e l'uomo della Lessinia, prof. Pirana Giorgio; 24 ottobre: Fitoterapia: principi attivi naturali, dott.ssa Francesca Brunello; 31 ottobre: Musica e parole "Il tempo dell'amore", prof. Dante e Maria Clementi; 7 novembre: Gli invertebrati delle nostre case, orti, giardini e parchi, prof. Remo De Togni; 14 novembre in orario da definire: Uscita culturale a Bergamo; 21 novembre L'Unione europea, prof.ssa Gianna Mazzonetto; 28 novembre: L'osservanza della legge, dott. Domenico Saggioro; 5 dicembre: Il libro della Bibbia "Il Cantico dei cantici", proff. Meneghello e Priuli; 12 dicembre in orario da definire: Uscita a Milano: Museo diocesano e Convento di Sant'Eustorgio. Gianni Fioravanti





Associazioni

| ENTRATE | |
|---------------------------------|-----------|
| CORRISPETTIVI | 36.543,70 |
| FATTURA MIGRA' | 300,00 |
| FATTURE PUBBLICITA' | 4.488,00 |
| totale | 41.331,70 |
| USCITE | 41.331,70 |
| CUCINA | |
| CAFFE' | 506,32 |
| CARNI | 4.398,43 |
| BEVANDE | 3.288,30 |
| MISTO FRITTURA PESCE | 711,48 |
| CONTENITORI PLASTICA | 70,00 |
| RAGU' ANATRA | 406,84 |
| RISO | 255,00 |
| ACQ. INGR.ROFIOI | 1.999,22 |
| MATERIALE DI CONSUMO | 2.522,82 |
| VERDURA | 348,78 |
| ACQ.PANE | 102,78 |
| totale | 14.609,97 |
| SPETTACOLI | 14.003,37 |
| SIAE | 548,79 |
| ROBERTA BAND | 1.210,00 |
| MAGRI LISONI | 2.420,00 |
| MORENO IL BIONDO | 5.082,00 |
| LARA E CHIARA | 3.025,00 |
| ESPOSIZ. RAPACI | |
| | 350,00 |
| GONFIABILI | 1.000,00 |
| SPETT.PIROTECNICO | 2.008,60 |
| BICI D'EPOCA | 484,00 |
| BANDA BOVOLONE | 175,00 |
| totale | 16.303,39 |
| ALLESTIMENTI | 5,000,00 |
| NOLEGGIO TENDE | 5.082,00 |
| NOLEGGIO PISTA ACC. | 726,00 |
| NOLEG. TAVOLE-PANCHE | 680,00 |
| Contr.Uso loc Com. F. F. D.Toro | 484,00 |
| totale | 6.972,00 |
| PUBBLICITA' | 4 454 40 |
| AFFISSIONI TELEBADIO VENETA | 1.154,40 |
| TELERADIO VENETA | 490,05 |
| GRAFICO BARIO ARIOE | 362,42 |
| RADIO ADIGE | 250,00 |
| GRAFICHE STELLA SRL | 1.210,00 |
| RADIO VERONA | 423,50 |
| STRISCIONI ROFIOI | 193,60 |
| CANTA ITALIA | 363,00 |
| RADIO PICO | 365,50 |
| totale | 4.812,47 |
| STRUTTURA CUCINA | 4.004.04 |
| LAMIERA ZINGATA | 1.264,81 |
| INTELAIATURA ZINGATA | 1.718,20 |
| CONVERSA LAMIERA | 207,79 |
| totale | 3.190,80 |
| SPESE VARIE | |
| ULSS 21 | 208,50 |
| MARCHE DA BOLLO | 14,62 |
| COMMISSIONE | 142,00 |
| ENEL SERV.ELETTR. SPA | 227,24 |
| FERRAMENTA | 293,90 |
| LAVANDERIA | 180,00 |
| COLLAUDO | 629,20 |
| NOLO REGISTR.CASSA | 359,37 |
| VIGILANZA | 914,76 |
| SPESE BONIFICO | 42,00 |
| TARGHE MIGRA' | 110,00 |
| IDRAULICO | 170,00 |
| ELETTTRICISTA | 1.318,90 |
| RACCOMANDATE | 8,90 |
| LEGNAGO SOCCORSO | 350,00 |
| totale | 4.969,39 |
| TOTALE USCITE | 50.858,02 |

ANTICA SAGRA DEI ROFIOI

Nell'edizione di quest'anno abbiamo fatto degustare a chi ha partecipato alla sagra oltre 23mila rofioi, dal giovedì alla domenica. Ma le richieste di rofioi si sono protratte anche nei giorni a venire, dimostrando quanto sono graditi ai nostri paesani (critici per eccellenza del dolce)... questo vi assicuro che ci gratifica molto! La 34^ Sagra dei Rofioi e dell'Anara ha avuto un grande gradimento e apprezzamento da parte di tutte le persone intervenute. Aver visto una cosi massiccia presenza di sanguinettani ci ha resi felici, addirittura "commossi". Ancora una volta GRAZIE al personale che ha lavorato e si è prodigato per tutta la durata del-

durante la santa messa assieme a tutti i migrà per la buona riuscita della festa, il nostro più sentito GRAZIE!!! Non dimentichiamo il gruppo di Adriano De Bianchi, che da sempre si prodiga nel dare un servizio molto importante; spesso, pur essendo sotto gli occhi di tutti, non viene visto (stiamo parlando della sistemazione e pulizia dei tavoli). Anche a questi volontari infinite GRAZIE!!! Queste sono le cose che danno soddisfazione e la giusta motivazione per continuare ad organizzare eventi. Continuate a sostenerci, come avete fatto, e noi cercheremo di dare sempre il meglio, per fare sì che tutti insieme possiamo trascorrere qualche ora serena. Prossimo appuntamento è la Fiera Campionaria di Cerea, dove andremo a promuove-



Si ringrazia sentitamente la Cooperativa Emmanuel di Bovolone per la fattiva collaborazione prestata anche quest'anno, rendendosi unica e indispensabile per la buona riuscita della manifestazione.



Foto di gruppo degli intervenuti all'appuntamento dei Migrà, con amici e simpatizzanti, autorità civili e militari. Il Concorso Letterario 2012 è stato vinto da Stefano Negri di Trieste con il racconto "In my life".

la sagra, dando il meglio di sé, per cui dobbiamo riconoscere il merito della buona riuscita. E cosa dire dei giovani! Eccezionali, sempre più professionali e generosi nel dare il massimo, facendo crescere notevolmente lo spirito di gruppo. Ma chi la fa da padrone sono sempre i rofioi in quanto, dopo alcuni giorni dall'evento (come negli anni precedenti) il "gusto" è rimasto sulla bocca di tutti. Senza comunque nulla togliere ai piatti "polenta e cervo", "frittura di pesce di mare", "bigoli con ragù", "lasagne con anatra", "polenta e anatra": questi ultimi due piatti erano così buoni che nel giorno di domenica, a mezzogiorno, erano andati esauriti. Ma la professionalità di "Marco frutta" ci ha salvati: ha preparato altri 18 kg di ragù e spezzatino per la sera (anche questi finiti). Anche a Don Ulisse, che ci ha ricordati nella preghiera

re i "Nostri Rofioi" e la nostra cucina, coprendo così le spese sostenute, ossia eccedenti nella Sagra dei Rofioi. Vi aspettiamo! *Direttivo Pro Loco*



Successo anche per il 2° Gran Galà dei Rofioi. La giuria, dopo attenta valutazione, ha premiato **Elisa Ceccato** per il suo dolce gustoso e raffinato.

NUOVO CENTRO REVISIONI AUTOFFICINA GOMMISTA ASSETTO RUOTE E SOCCORSO DIELLE GAR

di Lanza Davide

DISAVANZO MANIFEST

COSTO REVISIONE € 65,15

Via Dossi, 94 - Sanguinetto (VR) Tel. e Fax 0442 365451

Ferramenta DIONISI

Via Vittorio Emanuele II, 10 - 37058 Sanguinetto - VR Tel. 0442 365054 - Fax 0442 369646 - Cell. 348 1423837 ferr.dionisi@libero.it

Cultura



Premio Migrà a "In my life" di Stefano Negri

Come "giocatore" un po' attempato, di questa straordinaria "partita" che è la Vita, faccio del mio meglio per non essere "messo in panchina" anzitempo; così, cercando di vivere attivamente il presente e non subirlo, continuo "ad allenarmi". Da qualche anno, per recuperare una scolarizzazione che per possibilità famigliari e impegno nello studio è stata carente, sono tornato sui banchi della scuola... In una delle ultime lezioni di quest'anno, l'insegnante di lingua Inglese, con mia grande e gradita sorpresa, ci ha fatto ascoltare e poi esercitare, tramite fotocopie, nella lettura e nella traduzione del testo di questo "delicato pezzo" dei Beatles. Quel giorno sembrava che la mente nel rincorrere antichi ricordi, "seguendo il filo d'Arianna" di una sottile nostalgia, con la fine della lezione, avesse cessato "di rovistare nei cassetti della memoria", ma poi durante l'estate, nella cornice della splendida "Agorà" cittadina affacciata sul mare, una "band" che esegue "cover" dei "mitici quattro", ci ha messo del suo e nel corso di una serata "Tribute"... i due gradevoli accadimenti sommati al "peso" del tempo trascorso e, "alla leggerezza" di quello ancora disponibile... sono "tracce di gioventù" trasformate in parole scritte con la tastiera del PC in questa fresca serata di mezza estate, davanti a questo splendido golfo, in cui lo spettacolo allestito dalla natura è quanto di più

bello uno possa immaginare. L'acqua del mare è resa scintillante da una "fetta" di luna che, per non essere troppo invadente, se ne sta bassabassa all'orizzonte quasi in segno di rispetto, al fine di non "rubare troppo buio" allo scintillare del cielo. "There are places I remember all my life"... inizia così la prima strofa e l'anziano di oggi che è stato il giovane di ieri, nella trasposizione del concetto di viaggio che sottende al testo, è ri-andato alla Sanguinetto dei primi anni sessanta, convocando sul "palcoscenico del presente", quella "stagione" nella vita di tutti noi il cui tempo ahimè, è sempre troppo breve... La

ventata rivoluzionaria portata dal quartetto di Liverpool nella musica fu un fatto storico, ma quel vento soffiò come un tornado, anche sugli stili di vita e sui comportamenti giovanili di quegli anni. A Sanguinetto, nonostante fosse arrivato sotto forma di "brezza", è stato un fenomeno che ha investito in pieno la nostra gioventù. In paese ragazzi e ragazze ormai insofferenti a regole un po' "bacchettone e moraliste", per trovare luoghi di conoscenza e frequentazione, che non fosse il solito "salotto buono" o, la sala da ballo, magari sotto l'occhio vigile "de qualchedun de più vecio", incominciarono ad organizzare le prime "festine": il motore di tutto era il passaparola e qualche "invito ufficiale" presso le famiglie delle ragazze. Nel mio gruppo d'amicizie. c'era l'amico di una vita "el Bepe"; spesso organizzavamo a casa sua, rigorosamente di domenica pomeriggio, perché le ragazze oltre un certo orario, ordine di mamma e papà, non potevano restare. Così per ovviare "all'inconveniente" qualche mano malandrina, di nascosto, accostava sempre più gli scuri delle finestre e la luce, lasciava il posto alla magia del "quasi buio". Mentre il "Geloso" (registratore a nastro) "sparava lenti da mattonella", sapientemente "mixati" dal bravo "Carletto", che offrivano un "approccio" più ravvicinato "dei veloci (questi ultimi li ballavamo a finestre aperte) ci si stringeva un po' di più... e quel ragazzo che amava i Beatles (ma non i Rolling Stones) nel "quasi buio" di quei pomeriggi, a poco a poco "si perse negli occhi" di una ragazza e in un tormentato sentimento... Quelle "danzanti" frequentazioni pomeridiane tuttavia, per qualche amico e qualche amica, furono l'occasione per incontrare la rispettiva anima gemella e, come allora, cammina sempre "mano nella mano" sulle strade della Vita... sotto lo sguardo compiaciuto di figli e nipoti. In quegli anni, per effetto della rivoluzione portata nella musica dai quattro "Scarafaggi", si formarono anche nella Bassa i primi complessi musicali. A Sanguinetto due "contagiati" da questa forma d'arte (Paolo e Giuliano) assieme a due "foresti" fondarono, dopo un periodo di prove che tutto il mio giro di amicizie non mancò di sostenere e incoraggiare, The Iceberg", rigorosamente, zazzera "braghe a tubo" e stivaletti. Uno dei due "contagiati" della formazione era il virtuoso "Ringo Starr de noantri", "el Càstano" (soranome). Qualche anno dopo entrò a far parte del gruppo, come voce solista e "frontman" -assicuro che sapeva "tenere la scena" molto bene e la voce non era male- "el Bepe". Chi scrive ha consumato qualche disco nell'ascoltare i celeberrimi brani dei "mitici quattro", purtroppo senza mai capire quelle parole, cantate in una lingua a me del tutto sconosciuta e, affascinato dalla

loro musica, cercavo di cantare "sopra a quella fonetica" il più fedelmente possibile; a distanza di anni, il risultato di allora, mi è del tutto chiaro... "boiate" che si propagavano nell'aria! Il tempo e la diversità dei percorsi intrapresi nella Vita, da tutti noi, hanno limitato la sopravvivenza di antiche amicizie ma, tutti voi protagonisti indimenticati di "quel giro", durante quegli anni, nei quali posso scorgere soprattutto il tempo dei sogni, delle attese e delle ambizioni giovanili, quel "tratto di strada" lo avete camminato insieme con me; ve ne sarò per sempre grato; è stato un "bell'andare"! La Vita nel "tessere la Sua trama"

mi ha concesso quest'opportunità; cogliendo l'occasione e "rubando la scena" a quel "frontman" di tanti anni fa, ne approfitto per "salire sul Suo palcoscenico", e nel ringraziarvi con un inchino, "levo il cappello". Tu, "Carletto", indimenticato "assente" amico che non frequenti più la "Sua scuola" e non rispondi più presente al "Suo appello" perché sei "volato lassù tra le stelle", se puoi, guarda bene; lo troverai all'altezza del cuore. Il presente mi reclama; il telefonino squilla... una voce amica... l'orologio mi dice che è tardi, resta solo il tempo per un ultimo pensiero. Tutto tace, finalmente la città non "corre e non urla" più, la bella "Principessa avvolta dal fresco lenzuolo del mare, ha appoggiato il capo sul cuscino del Carso" e si è addormentata; m'incammino sul lungomare, torno a casa immerso nel silenzio e nel suo ossimoro: il rumore... quello della mia anima. Questo viaggio visionario, rivissuto tra rimpianti e saggezza, mi ha fatto capire come a volte, nel tanto tempo lasciato dietro di sé, un "giocatore" un po' attempato, trovi le energie "per avanzare sulle strade" della Vita; per questo non perderò mai l'affetto per le persone, i luoghi e le cose che appartengono al mio passato e so, che tornerò spesso a pensare a loro..."In my life"













El vestìr dei òmeni

La moda maschile nel primo 900 Secondo la moda dell'epoca, i maschi

adulti la domenica indossano sula camisa bianca, sulla camicia tassativamente bianca, el vestito dale fèste, il coordinato della festa, giacca e pantaloni, completo de gravata e pancioto, cravatta e panciotto, al quale con una catenella metallica è appesa la zéola, l'orologio da tasca riposto nel taschino sinistro dello stesso. I più eleganti portano la giacca a doppio petto, col bordo inferiore squadrato, che conferisce maggiore serietà, e nel taschino della stessa un fazzoletto ornamentale bianco o in tinta con la cravatta, una vera raffinatezza. Ma anche gli orli della giacca, le patèle, hanno fogge diverse e, talvolta, fanno la differenza. Nelle mezze stagioni alcuni, al posto del panciòto, mettono sotto la giacca la sièrpa, una sciarpa di seta, di lana in inverno, che è più un fatto estetico che un indumento vero e proprio. E sièrpa, talvolta, indica la

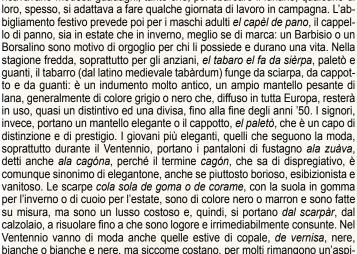
gravata, perché questa, spesso, è sostituita dala farfàla, dalla cravatta a farfalla: tuttavia, nonostante il rischio di confusione, date le abitudini di ciascuno, non si verificano mai equivoci. I pantaloni, sostenuti dala cinghia de coràme, da una cintura in cuoio, stirè cola riga, stirati a puntino, hanno sempre la alzeta, il risvolto o balza che dir si voglia. Il primo vestito completo che i ragazzi si fanno fare dal sarto è quello della prima comunione, che servirà anche per la cresima e che spesso durerà fin che i va via soldà, fino a quando vanno a fare il servizio militare. Il secondo, generalmente, l'é quel da sposo, è quello per il matrimonio, che poi resisterà, magari rovesciato, per qualche decennio, rimpiazzato nella maturità da un altro, che li accompagnerà fino alla fine e scenderà con loro nella tomba. Come si può intuire, i sarti, che allora erano abbastanza numerosi (tre a Sanguinetto ed uno a Venera,

per non parlare dele sartore, delle sarte) non è che fossero oberati di lavoro e ricavavano modesti guadagni, tanto che, per sbarcare il lunario, qualcuno di bianche o bianche e nere, ma siccome costano, per molti rimangono un'aspirazione ed un puro desiderio, insoma i ghe more sora e basta, si devono accontentare di ammirarle con invidia ai piedi dei più fortunati. Sul lavoro i contadini, nei campi, sia d'estate che d'inverno portano la camicia con le maniche lunghe ed un paio di calzoni lunghi, pesanti in inverno, di cotone in estate. I poveri ne hanno un paio solo, valido per tutte le stagioni, e portano sempre quello, come lascia intendere il proverbio 'Fin a Nadàl fredo no fa, braghe d'istà; dòpo Nadàl fredo é pasà, braghe d'istà'. Siccome però il freddo si fa sentire tornano molto utili, e sono usatissimi, i mutandoni de lana, lunghi fino

alle caviglie: poi, col tempo, verranno di moda anche quelli di cotone felpato, più morbidi e delicati sull'epidermide, perché la lana, normalmente di seconda qualità, è più o meno ruvida, anzi spesso la bèca, è irritante e pungente. E' anche questo un motivo per cui a contatto con la pelle del busto indossano la fanelina dela salute, una maglietta di cotone sopra la quale, nella stagione fredda, portano la flanella di lana con le maniche lunghe. D'estate, sempre durante il lavoro nei campi, portano il cappello di paglia ed al collo il fazzoletto da lavoro: se hanno troppo caldo, si arrotolano le maniche della camicia, obbligatoriamente lunghe e quando il fazzoletto è intriso di sudore lo stendono al sole per poi riavvolgerselo al collo, non appena si sia asciugato. D'inverno, invece, portano un cappello di panno, sopra la camicia indossano un maglione ed una giacca de fustagno, logora nei gomiti, spesso con le pèze, le toppe ai gomiti che fanno coppia con quelle dei pantaloni, nel sedere e alle ginoc-

chia, i punti più esposti al logoramento. Contro il freddo indossano la sièrpa, la sciarpa di lana, el pararece, una fascetta di lana che protegge le orecchie, i guanti di lana fatti a mano, le manòpole, più e più volte rammendati per il logorio cui sono sottoposti. E a protezione dei piedi foderano di paglia le Sgiàvare, le scarpe con la suola di legno, perché le calze di lana, sempre fatte a mano coi ferri, da sole non bastano oppure mancano del tutto. Soprattutto nella prima metà del secolo, ma non sempre, le calze sono sostituite dale pèze, da quadrati di stoffa di cotone, le pèze da pié, appunto, in uso anche nell'esercito fino alla fine della seconda guerra. E quest'indumento era così abituale che divenne anche metafora per indicare un individuo moralmente molto scadente, inaffidabile, malvagio. D'estate, invece, i contadini, sia adulti che ragazzi, vanno scalzi ed hanno la pelle dei piedi così

incallita che risulta insensibile e resistente anche ale strépole, alle stoppie del formento e ai spròchi dela braspàgna, a quelle dell'erba medica. Talvolta, però, i strabuca e i se descapelòta calche dièl, inciampano in un ostacolo e si escoriano qualche dito del piede, o i se pianta calche spin, si configgono qualche spina più robusta delle solite, oppure nelle pieghe delle dita dei piedi si formano i zentanini, screpolature dolorose: inconvenienti che non perdono tempo a curare perché la fasciatura si insudicerebbe subito e diverrebbe inutile. I ragazzi portano sempre le braghe curte, i pantaloni corti e, nella stagione fredda, indossano le calze di lana lunghe, sostenute da àstichi, da elastici o abbottonate ai pantaloncini, essendo i pantaloni lunghi prerogativa esclusiva e distintivo dell'età adulta. 'Verghe ancora le braghe curte, infatti, è espressione usuale e colorita per indicare l'età adolescenziale, mentre 'verghe ancora el pisòto al sol, avere il piumino porta-bambini esposto ad asciugare al sole, indica quella infantile, due età di scarsa importanza che non ammettono intrusioni nel mondo degli adulti. D'inverno portano la bareta de lana col ponpòn, una berretta di lana fatta a mano e ornata con un fiocco, oppure un berretto cola zapola e el pararece, chiamato anche le reciàre, con la visiera e la fascia di lana per proteggere dal freddo le orecchie, e poi indossano camicia, maglione, sciarpa e guanti di lana. Siccome per il freddo sono sempre in agguato diaoléti, creaùre e buganze, intirizzimenti, dolorose screpolature e geloni sia alle mani che ai piedi, ogni tanto, i ragazzi interrompono il gioco all'aperto e sedendo attorno al focolare, dopo essersi levati le scarpe, mentre rifiatano, si riscaldano mani e piedi e asciugano le calze bagnate dall'acqua, dalla neve o inumidite dalla traspirazione. D'estate con un paio di pantaloncini di cotone e la canotiera, una semplice canotta, o a torso nudo, corrono scalzi nei loro giochi all'aperto, spesso anche senza cappello di paglia o con un semplice caciolin, un berretto di cotone, fatto in casa, con le tese cadenti, a mo' di cappello o con la visiera, comunque insufficiente a riparli dai raggi del sole che li rende neri come pegolini, come pece, o come beduini, cioè molto abbronzati, immediatamente da tutti riconoscibili come canpagnói, un marchio di serie B.



VITALINA e GILBERTO

22/10/1962 22/10/2012

50 anni insieme e non sentirli...

"Siete la nostra forza e il nostro esempio" Vi amiamo con tutto il cuore. Laura, Elena, Simone, Matteo e l'adorata Diletta





EDILIZIA ARTIGIANA Costruzioni Civili e Ristrutturazioni

Via Amerigo Vespucci, 41 - Sanguinetto (Vr) Tel. 0442.365104



- Impianti idrotermosanitari
- Riscaldamento a pavimento
- Installazione caldaie
- Via Masaglie, 83/C SANGUINETTO (VR)
- Condizionamento
- Irrigazione giardino Piccole riparazioni

Tel. 333.3355607

Sport | Cultura



3...2...1...GOOOOOOO!!!



Siamo pronti e ci presentiamo!!!! Anche quest'anno "Volley Sanguinetto" ha preso avvio nei diversi settori giovanili che vanno dai più piccini ai più

esperti comprendendo il micro e minivolley fin dai 5 anni, l'under 13, l'under 16 e l'under 18. I tecnici sono tutti qualificati FIPAV e/o diplomati ISEF per garantire la corretta crescita delle capacità tecnico/tattiche, psicofisiche e coordinative dei nostri ragazzi L'obiettivo rimane quello di divertirci insieme nel corso dell'intera stagione e di far giocare una bella pallavolo a tutti i ragazzi e ai bambini che vogliono e che vorranno cimentarsi in questo bellissimo sport. Se anche tu hai la pallavolo nel ...Vieni a provare!!! Infine ci teniamo molto ad invitarvi a venire in palestra a fare il tifo per noi, perché siamo sicuri vi faremo emozionare, con l'entusiasmo che tutti i nostri atleti, allenatori, dirigenti. arbitri, se-

gnapunti e fans sanno dare. Seguirà dai prossimi numeri il calendario delle partite, con orari di gioco di ogni nostra squadra. Vi aspettiamo numerosi e contiamo sulla vostra importante e fondamentale presenza!!! La società



Continua la Mostra di Marilyn Monroe



E' aperta fino al 21 ottobre, ad ingresso libero, la mostra "Au revoir Marilyn", al Convento di S. Maria delle Grazie di Sanguinetto. A 50 anni anni dalla morte (5 agosto 1962), BHR Artemotion, partner di BHR Group, e il Comune di Sanguinetto – Assessorato alla

Cultura, hanno voluto riproporre il mito intramontabile di Marylin Monroe con un'eccezionale mostra: una serie di dipinti, scritti, pensieri e video su questa donna di grande fascino e successo in vita, trasformata in icona dopo la prematura scomparsa, a 36 anni. A lei e alla sua immagine, alla sua fragilità, al suo appeal e al suo talento si sono ispirati innumerevoli artisti, nei più diversi campi: dalla fotografia alla musica, dal cinema alla pittura. Da sempre, Marylin appartiene un po' a tutti noi, come se la solitudine che la attanagliò in vita fosse in qualche modo ripagata da un affetto collettivo che non conosce cedimenti. Artefice di quest'iniziativa e autore delle opere esposte è l'ideatore di Bhr Artemotion, Gianneugenio Bortolazzi, da sempre affascinato dall'eleganza e dalla sensualità della diva. «Sentivo -spiega- che dovevo trasferire su dei supporti, fossero carta, legno, tela, gesso o altro, le sensazioni che questa donna suscita in me. Trasferire per non ferire o togliere la grazia, l'incanto e lo charme che Marylin emanava. Credo che solo un artista rinascimentale l'avrebbe potuta dipingere senza portarle via la sua bellezza, la sua armonia». Da queste suggestioni nasce la serie di visioni esposte fino al 21 ottobre: un omaggio non solo a Marilyn ma a tutte le donne. L'organizzazione







Ringraziamo l'Impresa Edile f.lli Forigo, SV Termoidraulica di Simone Vicentini e Marco frutta e verdura per la collaborazione nella Sagra dei Rofioi.



Via Argine Po, 75 SERMIDE (MN) Tel. **0386 62945** sermedical@pec.it www.sermedical.it

CARDIOLOGIA - CHIRURGIA - DERMATOLOGIA DIETOLOGIA - ECOGRAFIA - FISIOTERAPIA GIA ODONTOIATRIA ORTOPEDIA - OSTEOPATIA

GERIATRIA - GINECOLOGIA ODONTOIATRIA ORTOPEDIA - OSTEOPATIA OTORINOLARINGOIATRIA - PSICOLOGIA - PSICHIATRIA - UROLOGIA

ACCADDE QUASI 150 ANNI FA

C'era una volta... la storica Fiera di Sanguinetto, che si svolgeva ogni anno in ottobre con grande partecipazione di pubblico. Era l'evento più grande del paese di Sanguinetto e limitrofi. Abbiamo ritrovato questo editto, risalente al lontano 27 Settembre 1865, che così recita: "Nel giorno 9 ottobre p.v. ricorre la FIERA di Sanguinetto già conosciuta per concorso di persone e per contrattazioni in ispecie di animali e merci. In quel giorno alle ore 3 pomeridiane verrà eseguita una corsa di dilettanti con Biroccino sull'ampia e dritta Strada verso Nogara, al cui intento si accettano iscrizioni a tutto il giorno 6.Sei Ottobre prossimo venturo. Le corse verranno allegrate dai suoni della Civica Banda. Dalla Comunale Deputazione. I deputati Taidelli, Soffiati, Meridani".





I fratelli Michele, Patrizia e Elena d'Agostino ringraziano con affetto e tanta riconoscenza la sig.ra Antonella Mirandola per la dedizione, l'assistenza e l'affetto dimostrato alla cara mamma Giovanna Zuppini d'Agostino.

"Cara Anto, non dimenticheremo mai quello che hai fatto per noi". *Patrizia d'Agostino*







RINGRAZIAMENTO

II direttivo del Calcio Club Sanguinetto Hellas Verona ringrazia la Pro Loco di Sanguinetto per l'ospitalità concessaci, durante la sagra dei Rofioi, per

la visibilità riscontrata in occasione del tesseramento 2012/2013. Riconoscenti, vogliamo complimentarci per l'organizzazione e la buona riuscita della festa.

Elpeagner

LA PARROCCHIA VERSO L'AVVENTO



L'Anno della Fede sia occasione privilegiata per condividere quello che il cristiano ha di più caro: Cristo Gesù, Redentore dell'uomo, Re dell'Universo, «autore e perfezionatore della fede»

Ottobre (Corso fidanzati 11 Ott., 20 Dic.) Dom 7 ore 12,00 Supplica Madonna di Pompei; ore 15,00 S. Rosario; ore 15,30 S. Messa dell'unzione. celebra

mons. Roberto Visentini, segue rinfresco salone S. Giorgio. Gio 11 Apertura Anno della Fede. Ritrovare le radici del nostro credo cristiano. San Luigi Guanella, nella visita a Sanguinetto, abbiamo chiesto di guidarci in una fede degna, trasparente e operosa. Sab 13 ore 14,00 Visita dell'urna di San Luigi Guanella con Accoglienza e S. Messa di Venerazione. Sotto il suo patrocinio l'anno pastorale: "Educarci ad una fede adulta". Gio 11 ore 20,45 1° incontro Fidanzati. Dom 21 Giornata Missionaria Mondiale. Novembre Gio 1 Solennità di Tutti i Santi: Ss. Messe 9; 10,30; 18 in Duomo al Cimitero ore 15 Suffragio e benedizione Defunti Ven 2 Commemorazione dei defunti: ore 10 S. Messa al Cimitero ore 15: S. Messa al Cimitero ore 20,30: S. Messa S. Maria delle Grazie (in suffragio dei parroci, curati e religiosi nati o che hanno svolto il loro ministero a Sanguinetto). Dom 25 ore 10,30 Solennità Cristo Re Ultima domenica anno liturgico. S. Messa ore 10,30 Ringraziamento. Benedizione automezzi. Dicembre (30/11; 6.13.20/12 Catechesi adulti) Dom 2 Prima domenica di Avvento anno C Sab 8 Immacolata Concezione ore 10,30 Presentazione Bambini I Comunione.



Tanti Auguri al piccolo **RUBEN SPADINI** che il 13 novembre spegne

che il 13 novembre spegne
la sua seconda candelina.
Lo festeggiano con amore
mamma Monica Gobbetti,
papà Paolo, il fratello Dennis,
i nonni Elide, Renzo,
Luciana e Luigi, gli zii,
i cugini e la bisnonna Edda.
Dai campione, ti vogliamo tutti bene



ELEONORA
Sei sempre nei nostri cuori
e nei nostri pensieri!
un forte abbraccio.
La tua famiglia



Il giorno 8 settembre
ELISABETTA ACCORDI
ha festeggiato 90 anni.
Tanti Auguri dalle figlie
Orietta e Dorotea,
da generi e nipoti

Conosciamo San Luigi Guanella



Sabato 13 Ottobre la parrocchia di San Giorgio ha avuto l'onore ed il privilegio di accogliere le spoglie mortali di San Luigi

Guanella, ad un anno dalla canonizzazione. Per la prima volta l'urna di un santo ci ha gratificato della sua presenza, a conforto di quanti credono e ad onore della comunità tutta. Ma vediamo di conoscerlo un po' meglio. Don Luigi Guanella nasce in un paesino a 1300 metri di altezza nella valle Spluga, vicino al passo omonimo, in provincia di Sondrio nel 1842, da una povera e numerosa famiglia di contadini. A 12 anni ottiene un posto gratuito in un collegio di Como e poi prosegue ali studi nel seminario diocesano di Como. Ordinato prete nel 1866, dopo esperienze pastorali in varie parrocchie e tre anni passati tra i Salesiani, in stretto contatto con Don Bosco, nel 1886, con un gruppo di Suore Orsoline fonda a Como la "Casa della Divina Provvidenza" per l'assistenza alle bambine bisognose, alle quali si aggiunge ben presto qualche donna anziana. L'Opera della Congregazione nel giro di qualche anno si arricchisce di una fondazione maschile, "I Servi della Carità" costituita di Sacerdoti e di Fratelli Coadiutori, per l'assistenza ai bambini e agli adulti, soli e bisognosi. Don Guanella, dopo una vita operosa e umile, spesa nella carità per gli altri, muore a Como nel 1915. E' proclamato Beato nel 1964 da Papa Paolo VI, Santo da Benedetto XVI nel 2011. Don Guanella, confidando sempre nella Provvidenza, ha visto crescere la sua famiglia ma, forse, agli inizi, non immaginava che la "sua tenda della carità" si allargasse tanto. Già durante la sua vita, per suo merito e grazie alla sua opera, la sua Congregazione si irradia a Milano, poi a Rovigo, quindi nel Canton Grigioni in Svizzera, a Cosenza, a Roma e, finalmente, varcando l'Oceano, raggiunge gli Stati Uniti. Oggi la famiglia guanelliana conta circa 700 religiose diffuse in 14 nazioni e 600 religiosi in 20 nazioni, a continuare l'opera del fondatore tra una folla di assistiti giovani e vecchi, poveri, disabili, persone abbandonate e sole, dimostrando valido ed attuale il carisma di quel sacerdote che fu "Uomo di Dio, padre dei poveri, educatore appassionato e cittadino del mondo": quattro motivi per i quali viene elevato agli onori degli altari e che, nello stesso tempo, spiegano perché ha trovato tanti ferventi seguaci. Tra i suoi seguaci la nostra parrocchia si onora di avergli dato fra Giovanni Vaccari, suo fratello Pietro, religiosi ferventi, e il loro cugino, Padre Danilo Vaccari, oggi novantenne ancora zelante missionario in Paraguay. Giuseppe Vaccari

Il 4 ottobre, presso l'Università degli Studi di Padova

ARIANNA DIONISI

si è laureata nella facoltà di Scienze della Formazione e dell'Educazione. Congratulazioni da mamma, papà, fratello Marco, parenti ed amici. La Pro Loco si complimenta con la Dottoressa



Il 1° luglio ha spento la sua prima candelina la dolce **SOFIA**.

Le fanno tanti Auguri la mamma Benedetta, il babbo Giuseppe, i nonni Gianni e Roberta, tutti gli zii e la cuginetta Martina



Installazione impianti elettrici

MALVEZZI ANDREA LUCA

Via Villa, 5 Sustinenza di Casaleone (VR) Tel. uff. 0442-330864 Cell. 347-2100376



3rafica: $\,$ studio $\,$ Barbon $oldsymbol{eta}$ alberto, 333.3772111, e-mail: alberto. $\,$ barbon7@gmail. $\,$ cor



Avete percorso assieme tanta strada, che il Signore illumini le vostre vie e vi sostenga sempre negli anni a venire!

NOZZE D'ORO DE CARLI GINO e CAZZOLA MARIA TERESA

Bionde di Salizzole 6 ottobre 1962 Sanguinetto 6 ottobre 2012 Auguri da tutti noi: Mauro con Teresa, Mara con Lauro, Myriam, Enrico e i nipoti Ilaria, Cristiano, Elena e la piccola Giulia



Il 9 settembre **BRUNA E FRANCO NOSÈ** hanno festeggiato il loro 45° Anniversario di Matrimonio con figli e nipoti. Congratulazioni



A EFREM MONTARINI e ANTONIA PIGAIANI Tanti Auguri per il vostro 50° Anniversario di Matrimonio da tutta la famiglia



- ▶ Tagliandi autoveicoli in garanzia
- Installazione e manutenzione climatizzatori
- Riparazione e manutenzione cambi automatici
- Installazione e manutenzione Impianti gas GPL e metano
- Auto sostitutiva ▶ Riparazione cristalli
- ▶ Elettrauto ▶ Bollino blu

Sganzerla Massimo-045 6954028 www.sganzerla.it



UIISSE & SILVIA 22 Settembre 2012



Ringrazio il Signore della fortuna che ci ha dato di festeggiare il 60° anno di Matrimonio -Nozze di Diamante-ERVINO SPOLADORI 1926 e **LUIGIA FACCIONI 1930** sposatisi a Salizzole 25 ottobre 1952



7 ottobre **CHRISTOPHER GOBBETTI** ha festeggiato il suo secondo mese! Un bacio da mamma e papà, nonni e zii



Il 29 Settembre hanno festeggiato 50 anni di Matrimonio ALFREDO MASSARI e MARIA DE SANTIS Tanti Auguri da parenti e amici

Vi presento la terza generazione delle nostre radici di Sanguinetto. Katia e Pierpaolo annunciano la nascita di



DUCCIO DE FANTI il 20 agosto 2012 Auguri di tanta Felicità dai nonni Licia e Venerino e dalla bisnonna Corina



BANCA VERONESE CREDITO COOPERATIVO DI CONCAMARISE

Il Conto Deposito di Banca Veronese, Zero Spese

e Interessi Anticipati!



Banca Veronese a difesa dei risparmiatori!

Sede di Concamarise Via Capitello, 36 Tel. 0442 398411

Messaggio pubblicitario con finalità promozionale. Per ulteriori informazioni consultare i fogli informativi a disposizione presso le filiali oppure consultare il sito www.bancaveronese.it

Informazioni commercial